

ALLEGATO :



*Ministero degli Affari Esteri*

*Commissione Nazionale per la  
Promozione della cultura italiana all'estero*  
(triennio 2009-2012)

## **Rapporto annuale di attività per il 2011**

Redatto ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera e), della legge n. 401 del 22 dicembre 1990

Nel corso del 2011 la Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'Estero (CNPCIE) si è riunita in seduta plenaria 4 volte (2 febbraio, 28 giugno, 13 ottobre e 21 dicembre).

Il **Senatore Alfredo Mantica** (Presidente su delega dell'allora Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini) ha presieduto le riunioni del 2 febbraio, 28 giugno e 13 ottobre.

A partire dal 21 dicembre la Commissione è stata presieduta dal **Ministro degli Affari Esteri, Ambasciatore Giulio Terzi**.

**Nel corso del 2011 la Commissione Nazionale ha sviluppato le seguenti tematiche:**

- Questioni relative alla **promozione culturale**.
- Promozione della **lingua** e del **libro** nel mondo.
- **Ruolo della Commissione Nazionale** nell'attività di promozione culturale e linguistica.
- **Comunicazione esterna** delle attività della Commissione Nazionale.
- **Ordinaria attività consultiva**.

#### **1) Promozione culturale**

Il 2011 ha visto la Commissione Nazionale impegnata sul tema del riorientamento della nostra politica di promozione culturale all'estero, imposto dai processi di globalizzazione e dai nuovi equilibri nella realtà internazionale. Esso è volto a coniugare la promozione culturale con le capacità di proiezione e attrazione economica del nostro Paese, rafforzando il rapporto tra cultura ed economia (nella sessione del 21 dicembre della Commissione Nazionale, il Ministro Terzi ha in particolare sviluppato la nozione di "economia della cultura").

Tale opera di riorientamento, che nella stessa ristrutturazione interna del Ministero degli Affari Esteri ha trovato manifesta espressione con la creazione della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, ha infatti ispirato una approfondita riflessione anche da parte della Commissione Nazionale, in primo luogo sulla rete e sul ruolo dei nostri Istituti di Cultura all'Estero.

Nella riunione tenutasi il 28 giugno 2011, la Direzione Generale ha infatti presentato alla Commissione, che ha espresso le proprie valutazioni in proposito, un **piano di riorganizzazione** di detta rete estera mirato a ottimizzarne le risorse ed a rendere più incisive le attività degli Istituti stessi. Tale riorganizzazione comportava la creazione

di poli culturali aventi funzioni di coordinamento in quei Paesi dove fosse presente un maggior numero di Istituti, la creazione di nuove Sedi in aree geografiche di crescente interesse per la promozione complessiva del nostro Sistema Paese, come Mumbai, Hong Kong e Hanoi, nonché la trasformazione di altri Istituti in Sezioni.

Al fine di assicurare una più sistemica promozione della lingua e cultura italiana all'estero, migliorando nel contempo le modalità di gestione amministrativo-contabile degli Istituti, nella riunione del 13 ottobre la Commissione Nazionale ha esaminato il **Decalogo per i Direttori di Istituti Italiani di Cultura** predisposto dalla citata Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese. L'esame del documento, che ha ispirato numerosi interventi e contributi di riflessione, ha confermato quanto viva sia l'attenzione della Commissione verso tale strumento, centrale alla nostra azione all'estero.

Nel corso della medesima seduta la Commissione Nazionale è stata informata circa l'**Audizione** tenuta il 6 luglio 2011 dall'allora Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini, alla III e VI Commissione (Esteri e Cultura) della Camera dei Deputati nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero. Tale Audizione ha evidenziato sia l'importanza del citato approccio sistemico alla nostra attività di promozione culturale, sia i positivi risultati con esso conseguiti, specie in occasione delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

La Commissione Nazionale ha pienamente confermato tale approccio anche con riguardo alle **attività di promozione culturale previste per il 2012**, destinate ad svilupparsi attorno a due temi particolarmente idonei per riflettere la vitalità dell'Italia contemporanea che ha le sue radici in una storia senza pari: *“L'Italia del futuro”* e *“L'Italia dei territori”*. Essi ispireranno segnatamente la dodicesima edizione della **Settimana della Lingua Italiana nel Mondo**.

Le citate esigenze di una più marcata ed aggiornata proiezione culturale all'estero hanno inoltre visto la Commissione esprimersi, nel corso della sua seduta del 21 dicembre, circa la opportunità, illustrata in detta occasione dallo stesso Ministro Terzi, di introdurre nuovi criteri per la selezione dei **Direttori degli Istituti Italiani di Cultura** nominati per “chiara fama”, nonché per la selezione degli **Addetti Scientifici**. Tali criteri, volti a coniugare il prestigio culturale o scientifico dei candidati con un'elevata competenza in relazione all'organizzazione della promozione nei settori di rispettiva competenza, sono stati successivamente elaborati dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese e sottoposti alla Commissione nel 2012.

L'intervento del Ministro Terzi ha altresì ispirato la predisposizione di un articolato documento, da parte della Direzione Generale, contenente linee guida per il **riorientamento delle funzioni ed attività degli Istituti Italiani di Cultura** nel quadro della Promozione del Sistema Paese (documento che è stato presentato alla valutazione della Commissione Nazionale nel 2012)

Nel corso della medesima riunione è stata infine annunciata dal Ministro degli Esteri l'istituzione del **2013 - Anno della cultura italiana negli Stati Uniti**, destinato a poggiare anch'esso su una articolata visione di sistema per rafforzare la promozione anche culturale del nostro Paese nella grande e complessa realtà statunitense.

**2) *Approfondimento delle tematiche relative alla promozione della lingua e del libro italiano nel mondo***

L'attuale contesto di crescente globalizzazione vede l'emergere sulla scena internazionale di nuove ed importanti realtà. Tale processo comporta nuove sfide ma presenta anche nuove opportunità per la diffusione della nostra lingua.

A tale riguardo la citata illustrazione della audizione del Ministro Frattini ha offerto alla Commissione lo spunto per fornire il proprio contributo anche attorno alla tipologia ed alla idoneità degli strumenti specificamente disponibili oggi per la **promozione della lingua italiana**. Nella sua riunione del 13 ottobre la Commissione ha pertanto rappresentato la opportunità di effettuare una disamina del complesso degli interventi in atto a favore della lingua italiana, in vista di una razionalizzazione degli stessi, tenuto anche conto del quadro delle esistenti disponibilità finanziarie.

Nella successiva riunione del **21 dicembre** dette riflessioni sono state avviate sulla scorta di un documento di sintesi elaborato e presentato dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

Dal suo esame è scaturito un ricco scambio di valutazioni e apporto di contributi, che hanno in particolare evidenziato l'importanza di un crescente ricorso a strumenti innovativi quali piattaforme informatiche e più marcate collaborazioni con il mondo produttivo (in quest'ultimo caso rispecchiando il rilievo che la promozione culturale riveste anche sotto il profilo economico e occupazionale), oltre alle più collaudate collaborazioni in essere con altri soggetti del sistema Paese.

Fra i nuovi strumenti suscettibili di beneficiare la diffusione della nostra lingua è stata anche ricordata la definizione di un **sistema di certificazione unico della lingua italiana**, che nel successivo mese di dicembre ha visto quattro enti certificatori dar vita all'Associazione CLIQ - Certificazione Lingua Italiana di Qualità.

Nella medesima riunione la Commissione ha condiviso il principio della **programmazione** degli interventi a livello centrale per una successiva loro realizzazione a livello periferico con il coinvolgimento di enti ed istituzioni variamente interessati e sotto il coordinamento delle Rappresentanze diplomatiche e consolari,

Sotto il profilo della promozione del libro in lingua italiana, la Commissione Nazionale ha approvato nel corso di due sessioni plenarie (28 giugno e 21 dicembre) l'erogazione per il 2011 dei **premi e contributi alla traduzione** delle opere italiane

in lingue straniere, ai sensi degli artt. 2 e 20 della Legge 401/90 e del D.I. 593/95. I relativi lavori istruttori erano stati svolti nel corso dell'anno dal Gruppo di Lavoro Lingua, presieduto dalla Prof.ssa Nicoletta Maraschio. La Commissione ha approvato la concessione di un importo complessivo di 210.570 euro a beneficio di 109 opere (a fronte di 218 richieste pervenute).

Nella riunione del 28 giugno la Commissione Nazionale è stata inoltre aggiornata circa lo stato di avanzamento del **nuovo Regolamento per la concessione dei premi e contributi** per la traduzione di opere italiane in altre lingue, che introdurrà elementi di razionalizzazione della procedura e l'annualizzazione dell'erogazione.

Nella riunione del 21 dicembre, la Commissione ha inoltre convenuto circa la opportunità che i **criteri** seguiti per l'assegnazione dei premi e contributi in parola privilegino quelle opere suscettibili di valorizzare la percezione all'estero dell'Italia e degli italiani in un'ottica di promozione sistemica del nostro Paese e dei suoi valori ed in uno spirito di coerenza con la politica estera del nostro Paese, come indicato dal Ministro Terzi.

Infine, nello spirito di una più marcata **azione di sistema**, la seduta del **13 ottobre** ha visto la Commissione Nazionale esprimersi con pieno favore circa l'avvio, da parte della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, di una più stretta collaborazione con l'**Associazione Italiana Editori**, allo scopo di consentire una adeguata valorizzazione dell'editoria italiana che, per fatturato, rappresenta una delle principali industrie culturali del Paese.

### ***3) Ruolo della Commissione Nazionale nell'attività di promozione culturale e linguistica.***

Nel corso della riunione del 2 febbraio la Commissione ha approvato talune **modifiche di natura tecnica del proprio Regolamento interno**, al fine di adeguare la composizione dell'**Ufficio di Presidenza** (art. 2) ai mutamenti introdotti dalla riforma del Ministero degli Affari Esteri, che era precedentemente entrata in vigore.

Al fine di rendere più snelle talune procedure nel rispetto della Legge 401/90, la Commissione ha inoltre emendato l'art. 8 del Regolamento stesso prevedendo la possibilità di un ricorso alla **procedura del silenzio/assenso** per la nomina dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura non "di chiara fama".

Nel corso della riunione del 21 dicembre, il Ministro Terzi ha illustrato alla Commissione la necessità di un **rafforzamento dell'azione propositiva** di tale importante organismo, anche tramite il potenziamento del ruolo dell'Ufficio di Presidenza e dei diversi Gruppi di Lavoro in cui si articolano le attività della Commissione stessa (Cultura, Lingua, Scienza, Comunicazione).

#### **4) Revisione delle modalità di comunicazione esterna per quanto attiene alle attività della Commissione Nazionale.**

Avendo il Ministro Terzi, nella riunione del 21 dicembre, evocato l'esigenza di potenziare il ruolo della Commissione Nazionale nella nostra politica di promozione culturale curandone altresì la **comunicazione esterna**, detta sessione ha visto svilupparsi una riflessione circa la opportunità che le attività della Commissione stessa siano adeguatamente valorizzate nei rapporti con il mondo dell'informazione e sulla pagina "web" del Ministero degli Affari Esteri. E' stata pure delineata la adozione di più adeguate politiche di comunicazione per le attività dell'Ufficio di Presidenza, anticipando nuove modalità di collaborazione con il Servizio Stampa del Ministero degli Affari Esteri attraverso la regolare pubblicazione di comunicati stampa contestualmente alle riunioni della Commissione Nazionale.

#### **5) Ordinaria attività consultiva**

Il rapporto annuale di attività per l'anno 2010 è stato approvato dalla Commissione Nazionale nella sua riunione del **28 giugno**.

Nella stessa sessione, la Commissione ha modificato lo *status* dell'**Istituto Italiano di Cultura di Belgrado**, destinandolo a Direttori provenienti dal ruolo dirigenziale dell'area della promozione culturale (ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 401/90), in considerazione dell'importante azione culturale e sistemica che è opportuno sviluppare nella regione balcanica e del particolare interesse che tale area riveste per il nostro Paese anche in vista dei processi di adesione all'Unione Europea. Contestualmente, la Commissione ha modificato lo *status* dell'**Istituto Italiano di Cultura di Vienna**, destinandolo a Direttori provenienti dai funzionari dell'area della promozione culturale (ai sensi dell'art. 14 comma 1 della Legge 401/90).

Nel corso del 2011 la Commissione Nazionale ha in più occasioni formulato propri pareri sulle **nomine dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura**, come previsto dai commi 1, 2 e 6 dell'art. 14 della Legge 401/90.

Le Sedi di Istituti Italiani di Cultura interessate da avvicendamenti o rinnovi dei Direttori sono state complessivamente 16, e la Commissione ha espresso i relativi pareri nel corso delle sedute del 2 febbraio, del 28 giugno e del 13 ottobre 2011, ricorrendo in tre altre occasioni alla procedura del silenzio/assenso.

In tre casi si era trattato di nuove nomine (Berlino, Bruxelles, Parigi) ed in due casi di rinnovi di nomina conferiti per *chiara fama* (New York, Tunisi). Alle restanti Sedi (Beirut, Damasco, Atene, Bogotà, Città del Messico, Praga, Hong Kong, Shanghai, Belgrado, Budapest, Il Cairo) è stato destinato personale di ruolo dell'Area della Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri.